



Università di Foggia HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**RELAZIONE TECNICA (AGGIORNATA AL 31/03/2016) SUI RISULTATI
CONSEGUITI IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL
31/03/2015**

A cura della Commissione Partecipazioni, nominata con D.R. prot. n. 14881 - VII.4 del 17/06/2015, Rep. D.R. 692, composta dal prof. Andrea Tucci, professore straordinario di Diritto dell'Economia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, dal dott. Giovanni Lovallo, responsabile dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali e dal dott. Sandro Stallone in servizio presso il Settore Trasferimento Tecnologico dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali.

INDICE

1. Premessa	pag. .. 3
2. Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015	pag. .. 4
3. Illustrazione dettagliata del conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015	pag. .. 5
3.1. Tinada S.r.l.	pag. .. 5
3.2. Promis Biotech S.r.l.	pag. .. 5
3.3. Innovagritech S.r.l.	pag. .. 6
3.4. Società Consortile Daisy-Net a r.l.	pag. .. 7
3.5. Distretto Agroalimentare Regionale S.c. a r.l. (D.A.Re.)	pag. .. 8
3.6. Distretto tecnologico pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie S.c.a r.l. (H- BIO Puglia)	pag. .. 9
3.7. Consorzio Energy Demonstration and Education Network S.c. a r.l. (E.D.E.N.)	pag. 10
3.8. Società Consortile Silab a r.l.	pag. 10
3.9. Società consortile a responsabilità limitata BIOGEM	pag. 11
3.10. Promodaunia soc. cons. per azioni	pag. 11
3.11. Consorzio Interuniversitario per il calcolo dell'Italia Nord Orientale (Cineca)	pag. 12
3.12. Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (C.I.R.P.)	pag. 12
3.13. Consorzio Interuniversitario nazionale per la bioncologia (CINBO)	pag. 12
3.14. Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM)	pag. 12
3.15. Consorzio ALMALAUREA	pag. 13
3.16. Gal "Ponte Lama"	pag. 13
3.17. Gal "Le città di Castel del Monte"	pag. 14
3.18. Gal "Meridaunia"	pag. 14
3.19. Gal "Daunia Rurale"	pag. 14
3.20. Gal "Gargano"	pag. 15
3.21. Gal "Piana del Tavoliere"	pag. 15
3.22. Gal "Fior d'olivi"	pag. 15
3.23. Gal "Murgia Più"	pag. 16
4. Riepilogo schematico del conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015	pag. 17

1. Premessa

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia, rispettivamente nelle sedute del 13 maggio e 26 maggio 2015, hanno affidato alla "Commissione Partecipazioni" (di seguito anche "Commissione") – in ultimo nominata con D.R. prot. n. 14881 - VII.4 del 17/06/2015, Rep. D.R. 692, e composta dal prof. Andrea Tucci, professore straordinario di Diritto dell'Economia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, dal dott. Giovanni Lovallo, responsabile dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali e dal dott. Sandro Stallone in servizio presso il Settore Trasferimento Tecnologico dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali – il compito di procedere semestralmente ad un'analisi istruttoria della situazione complessiva delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Foggia a società, consorzi ed enti pubblici e privati.

Preliminarmente, si evidenzia che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, co. 611 e 612 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) prevede che le Amministrazioni interessate, a distanza di un anno dalla trasmissione, entro il 31 marzo 2015, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e dalla pubblicazione sul sito internet istituzionale del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, corredato di un'apposita relazione tecnica, debbano predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Entro il 31 marzo 2016, quindi, la suddetta relazione deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Si richiamano le principali norme applicabili all'Università, per quanto riguarda le partecipazioni in società, consorzi ed enti pubblici e privati:

- art. 91-bis del D.P.R. 11/07/1980, n. 382, (riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica);
- art. 17 della Legge 21 maggio 1981, n. 240 (provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste);
- art. 3, co. 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria anno 2008);
- art. 19, co. 2 del Decreto Legge 78-2009 convertito con Legge del 3 agosto 2009, n. 102;
- art. 2, co. 4 e 5 del Decreto interministeriale 1 settembre 2009, n. 90 (ridefinizione dell'indicatore di indebitamento delle Università statali);
- art. 4, co. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), così come modificato dall'art. 1, co. 562, lett. a, della Legge 27.12.2013;
- art. 49 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- art.17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n.114 (misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari);
- art 1, co. 611 e 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato).

2. Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015

La delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia del 27 marzo 2015, in ottemperanza di quanto previsto dall'art 1, co. 611 e 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), ha previsto il seguente piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con le modalità e i tempi indicati e i relativi risparmi da conseguire. In particolare quest'ultimi sono per lo più rappresentati dal recupero della mera quota capitale detenuta dall'Università degli Studi di Foggia.

Tab. 1 - Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015

Società	Decisione adottata	Risparmi da conseguire
Tinada S.r.l.	Recedere dalla società o esercitare opzione di vendita della partecipazione ai sensi dell'art. 5 co. 2, lett. f) e co. 3 lett. e) del Regolamento spin-off e dell'art. 13 dello statuto della società, perché dalla stessa è fuoriuscito il proponente (prof. Pierpaolo Limone)	€ 500,00
Promis Biotech S.r.l.	Per la società è appena terminato il triennio di startup. La società, previo parere positivo del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, ha presentato richiesta di proroga di 1 anno della convenzione con Unifg. Fuoriuscita al termine del periodo di start-up.	€ 700,00
Innovagritech S.r.l.	Il triennio di start up terminerà il 10/04/2016. Fuoriuscita al termine di tale periodo, salvo eventuale proroga di un anno se richiesta dalla società.	€ 1.000,00
Daisy-Net Soc. Cons. a r.l.	Fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. Es., scadenza progetto Login: 30.06.2015; scadenza contratto Remote Data Protection: 28.06.2016.	€ 67.157,80
D.A.Re. S.c.ar.l.	Mantenimento della partecipazione, oltre che per motivi strategici, anche perché la società si è adoperata per variare la composizione degli organi di governo e ridurre il numero degli amministratori per rispettare il limite della legge. Monitorare tale adempimento.	
Distretto H-BIO S.c.a r.l.	Mantenimento della partecipazione, oltre che per motivi strategici, anche perché la società si è adoperata per variare la composizione degli organi di governo e ridurre il numero degli amministratori per rispettare il limite della legge. Monitorare tale adempimento.	
EDEN S.c. a r.l.	Fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. L'Università, da statuto e patti parasociali, non risponde di eventuali perdite al pari degli spin-off. Es, scadenza progetto CEDE: maggio 2015; scadenza progetto "Nella pancia o nella terra" giugno 2016.	€ 2.000,00
Società Consortile Silab Daisy a r.l.	Fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. Scadenza progetto Silab 31.12.2015.	€ 4.000,00
Biogem Soc. cons. a r.l.	Mantenimento della partecipazione.	
Promodaunia S.c. per azioni	Mantenimento della partecipazione per motivi di ordine strategico.	
Cineca	Mantenimento della partecipazione.	
C.I.R.P.	Recedere, ove non venga deliberato lo scioglimento anticipato.	€ 31.569,00
CINBO	Mantenimento della partecipazione.	
CUEIM	Mantenimento della partecipazione.	
Consorzio ALMALAUREA	Mantenimento della partecipazione.	
GAL - "Daunia Rurale"	Recedere.	€ 100,00
GAL - "Gargano"	Recedere.	€ 500,00
GAL - "Piana del Tavoliere"	Recedere.	€ 100,00
GAL - "Murgia Più"	Recedere.	€ 135,00
GAL - "Fior d'olivi"	Recedere.	€ 100,00
GAL - "Ponte Lama"	Recedere.	€ 100,00
GAL - "Castel del Monte"	Recedere.	€ 250,00
GAL - "Meridaunia"	Recedere.	€ 258,00

3. Illustrazione dettagliata del conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015

Nel periodo intercorso tra il 1° aprile 2015 ed il 31 marzo 2016 l'Università degli Studi di Foggia ha posto in essere tutte le attività previste nel piano di razionalizzazione di cui nelle premesse. Di seguito, si procede a illustrare dettagliatamente la situazione di tutte le società partecipate interessate dal suddetto piano e a fornire un prospetto riepilogativo, che evidenzia la realizzazione di quanto previsto.

3.1 - Tinada S.r.l.

La società spin off Tinada S.r.l., costituita nel 2011, opera in settori legati al mondo della ricerca e, in particolare, nell'ambito del design multimediale, della formazione a distanza e dei processi di comunicazione innovativi. Il principale campo di attività è lo sviluppo di contenuti digitali per la formazione in contesti formali (scuole, università) ed informali (editoria, musei, parchi, esposizioni). La società produce contenuti multimediali per progetti di comunicazione a realtà mista (digitale/analogica), in coerenza con i nuovi scenari di convergenza mediale e culturale che caratterizzano la società digitale contemporanea.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione stimata al costo pari ad € 500,00, corrispondente al 5% del capitale sociale di € 10.000,00.

Nell'assemblea dei soci, del 30 luglio 2014, è stata presentata la richiesta di cessione delle proprie quote di partecipazione da parte dei soci prof. Pierpaolo Limone (socio proponente), Anna Paola Paiano e Anna D'Amico. Nella stessa sede, mentre l'Università di Foggia ha escluso la volontà di esercitare prelazione sulle suddette quote, tale diritto è stato esercitato dai soci Anna Dipace e Rosaria Pace. Il 21 ottobre 2014 è avvenuta la cessione di quote della società da parte dei soci Pierpaolo Limone, Paola D'Amico e Anna Paola Paiano in favore di Anna Dipace e Rosaria Pace. A seguito della suddetta cessione, il capitale sociale della società Tinada, di nominali euro 10.000, è suddiviso come segue: 42% Rosaria Pace, 53% Anna Dipace, 5% Università degli Studi di Foggia.

Il 27 marzo 2015, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato il recesso dell'Ateneo dalla società ovvero l'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione. Con atto notarile del 4 dicembre 2015 l'Università degli Studi di Foggia ha ceduto la quota posseduta di Tinada Srl al valore nominale della stessa per un importo pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00).

La Commissione segnala che si tratta dell'unico risparmio, tra quelli previsti nel suddetto Piano di Razionalizzazione, che ad oggi risulta effettivamente conseguito.

3.2 - Promis Biotech S.r.l.

La società spin off Promis Biotech S.r.l., costituita nel mese di dicembre del 2011, si occupa della ricerca, selezione, conservazione, moltiplicazione, produzione e vendita di lieviti e batteri per l'industria agroalimentare, in particolare per aziende produttrici di prodotti fermentati a indicazione geografica. La sfida principale che lo spin-off intende affrontare è innovare il settore vinicolo regionale, caratterizzato da elevata quantità nella produzione, ma di qualità relativamente bassa, introducendo moderne tecniche e sistemi di produzione di tipo industriale basati sulle più moderne biotecnologie. La spin-off universitaria mira non solo a valorizzare il patrimonio conoscitivo e di relazioni internazionali nel campo della microbiologia degli alimenti maturato nell'Ateneo foggiano, ed in particolare dal gruppo di ricerca, ma si propone, nel quadro di un approccio sistemico alla R&S agroalimentare, come effettivo anello mancante nel trasferimento tecnologico delle biotecnologie alimentari.

La società Promis Biotech dal 2013 è una "Start-up innovativa" ai sensi del D.L. 179/2012 ependono trattative per stipulare alcuni contratti per attività di ricerca e sviluppo a favore di aziende produttrici di microrganismi starter per l'industria alimentare, aziende produttrici di alimenti fermentati, in particolare del settore enologico e realtà regionali del settore pubblico-privato. Infine

si segnala che, nel mese di gennaio 2014, Promis Biotech è stata selezionata per partecipare al progetto NOBLE-IDEAS, sviluppato presso la Scuola per la Creazione e il Cambiamento d'Impresa, un incubatore d'impresa dello IAMB (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari). Successivamente, nel mese di marzo 2014, tale società è stata selezionata tra le 7 migliori idee nella finale di NOBLE-IDEAS, che si è tenuta a Vratsa (Bulgaria).

La società, al fine di valorizzare il proprio processo produttivo, ha fruito dell'ausilio offerto dalla Enterprise Europe Network (EEN) per le Spin off accademiche ed ha conseguito un finanziamento dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per la creazione di un Laboratorio dal basso dal titolo "GLocalWineBiotech workshop", strutturato in sei incontri, l'ultimo dei quali svoltosi lo scorso 25 settembre 2014.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione stimata al costo pari ad € 700,00, corrispondente al 7% del capitale sociale di € 10.000,00.

La sede legale e la sede operativa sono ubicate in via Napoli n. 25, presso il Dipartimento di Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'Università degli Studi di Foggia. Il triennio di permanenza della società presso l'Ateneo dauno è terminato il 23 gennaio 2015 e che la relativa convenzione è stata prorogata di 1 anno. Non risulta che la società abbia finora corrisposto all'Università l'importo di euro 300 annui a titolo di rimborso per le spese di funzionamento.

La Commissione prende atto della deliberazione del CdA del 27 marzo 2015, con la quale è stata decisa la "fuoriuscita" dell'Università degli Studi di Foggia dalla compagine sociale di Promis Biotech s.r.l., al termine del periodo di startup. Inoltre segnala che lo spin off Promis Biotech s.r.l. ha terminato il triennio di startup e che è giunta a termine anche la successiva proroga di un anno, in data 23 gennaio u.s.

3.3 – Innovagritech S.r.l.

La società spin off Innovagritech S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2012, intende sviluppare servizi integrati ad elevato contenuto tecnologico in favore di imprese di produzione, prevalentemente nel settore agroalimentare e specificamente nei comparti oleario, vitivinicolo, cerealicolo ed ortofrutticolo. L'oggetto sociale attiene, in particolare, alle seguenti attività: realizzazione di progetti di ricerca industriale in ambito informatico, delle telecomunicazioni e dell'economia finalizzati allo sviluppo precompetitivo di prodotti e sistemi integrati, che siano di supporto nei processi di innovazione delle singole imprese di produzione e di servizi e nella costituzione di reti d'impresa; selezione e formazione di personale tecnico e scientifico nelle discipline pertinenti; realizzazione di prodotti e la prestazione di servizi, ad alto valore aggiunto con l'utilizzo di reti telematiche e quanto altro necessario per il trasferimento alle piccole e medie imprese, ivi comprese quelle che operano nel comparto agroalimentare, nei settori della produzione agricola, zootecnica, pesca e acquicoltura e nella relativa industria della trasformazione; fornire soluzioni innovative nella reingegnerizzazione dei processi, ingegneria e innovazione tecnologica, sistemi di gestione della qualità, ambiente, sicurezza e/o safety ivi compresi prove e determinazioni analitiche di natura chimica, fisica e microbiologica e taratura di apparecchi di precisione per la misura on line e off line di parametri critici ambientali, di processi e di prodotto.

Nell'arco del periodo compreso tra agosto e dicembre 2014, la società ha collaborato allo sviluppo di n. 3 proposte progettuali che sono state candidate a bandi europei e nazionali. Inoltre, la società ha finanziato con risorse proprie un'attività di "investimento in capitale umano", cosicché 2 giovani ricercatori hanno partecipato ad un corso di formazione scientifica sul tema "metodi e prassi del trasferimento tecnologico" che si è tenuto presso la Wageningen University (Olanda).

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione stimata al costo pari ad € 1.000,00, corrispondente al 5% del capitale sociale di € 20.000,00. La società ha stabilito la sede legale a Foggia, in v.le Manfredi n. 10 ed ha inoltre stipulato una convenzione triennale con il Dipartimento di Economia per l'utilizzo degli spazi del Laboratorio, prevedendo l'erogazione di un

corrispettivo annuo pari ad € 2.400,00, che risulta essere stato regolarmente corrisposto alla struttura ospitante per il primo anno di utilizzo.

La Commissione prende atto delle delibere di Senato accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 e 24 novembre u.s., con le quali si autorizza la modifica della convenzione vigente tra l'Università degli Studi di Foggia e la società spin-off "Innovagritech S.r.l." (Rep. Contr.conv. 345-2013, prot. n. 9593-III/12 del 10/04/2013), per la definizione delle modalità di utilizzo degli spazi, delle attrezzature e dei servizi del Dipartimento di Economia. Si prende atto, altresì, di quanto previsto nelle suddette delibere, nelle quali si stabilisce che le somme relative al canone annuo non ancora erogate dalla società spin-off "Innovagritech s.r.l." sono da considerarsi non più dovute.

La Commissione prende atto della deliberazione del CdA del 27 marzo 2015, con la quale è stata decisa la "fuoriuscita" dell'Università degli Studi di Foggia dalla compagine sociale di Innovagritech s.r.l., al termine del periodo di startup. Tale periodo terminerà il 10 aprile p.v., salvo eventuale proroga di un anno se richiesta dalla società.

3.4 - Società Consortile Daisy-Net a r.l.

La Società Consortile Daisy-Net a r.l., quale snodo regionale del Centro di Competenza ICT Sud S.c. a r.l., è stata costituita nel 2008. Il principale programma di DAISY-Net è la realizzazione di un Digital Business Ecosystem, anche detto Ecosistema Digitale per Affari (DBE). All'interno del DBE vi sono una serie di organismi, che possono essere sia soci di DAISY-Net che organizzazioni esterne alla stessa. Le iniziative di ciascun organismo interno nascono per un unico scopo: l'opportunità di un accordo per fare rete con altre imprese per potenziare affari, competenze e capacità di ognuna.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione stimata al costo pari ad € 67.157,80, pari al 12,21 % del capitale sociale di € 549.967,00.

La Commissione segnala, altresì, che il bilancio di Daisy-net s.c.a r.l. al 31/12/2014 chiude con una perdita a causa della svalutazione della partecipazione in CC ICT Sud; questo perché, nei due esercizi precedenti, non era stata operata la svalutazione della partecipazione del Centro di Competenza. Considerato che il progetto di bilancio di CC ICT Sud evidenzia una perdita d'esercizio di € 217.972, che si aggiunge a perdite pregresse per € 297.446, non è più rinviabile la suddetta svalutazione.

Occorre precisare che, invece, la gestione ordinaria chiude in sostanziale pareggio e i contributi ricevuti in corso di progetto sono accantonati a debito fino alla chiusura degli stessi progetti.

Per quanto riguarda la capitalizzazione dei costi relativi ai progetti in corso della società, i dati sono i seguenti:

- θ Scoop: € 45.798
- θ Remote Angel: € 35.471
- θ Smart: € 830
- θ Lean: € 18.586
- θ Login: € 820
- θ Social@care: € 182.938. La capitalizzazione relativa all'ultimo bilancio (2014) è di € 91.661,09.
- θ Amiderha: € 249.697. La capitalizzazione relativa all'ultimo bilancio (2014) è di € 26.908.

In merito alle prospettive future di DAISY-Net ed ai progetti in essere si segnala:

- Progetto LOG.IN.: il progetto, chiuso il 30 giugno 2015, è stato prorogato fino al 31 ottobre 2015. Sono stati prorogati il Sal 1 ed il Sal 2. Attualmente la società è in procinto di presentare l'ultimo Sal (il Sal 5), mentre è in corso la revisione del Sal 3.

- Progetto AMIDERHA: La chiusura del progetto, prevista il 30/06/2015, è avvenuta il 31/12/2015 (in seguito a proroga). La società ha avuto la revisione del I SAL e il MIUR sta procedendo alle revisioni dei SAL successivi.
- LEAN, SMART e REMOTE ANGEL: I progetti risultano saldati e, quindi, revisionati; i 3 partenariati si sono chiusi il 22/04/2014.
- SOCIAL@CARE: il progetto, chiuso il 25 marzo 2015, ha appena avuto la revisione finale, che si è conclusa; quindi, è in attesa del saldo.
- SCOOP: il progetto, chiuso il 25 giugno 2015, ha appena avuto la revisione finale, che si è conclusa; quindi, è in attesa del saldo.

La Commissione ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia del 27 marzo 2015 ha deliberato la fuoriuscita dell'Università dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. In particolare, la Commissione ricorda che è in corso il contratto per il Remote Data Protection, che permette all'Università di usufruire del servizio di backup remoto dei dati sui server dislocati nella sede di Daisy-net a prezzi particolarmente vantaggiosi, (attuale scadenza 28 giugno 2016).

Infine si segnala in merito alle modifiche statutarie - che permetterebbero alla società di non rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 1, comma 611 della Legge 23.12.2014, n. 190 – il referente per tale società ha riportato che la società ha manifestato la volontà di proporre modifiche statutarie che possano consentire di rientrare nei parametri di cui alla L. 190/2014 ma che nulla è stato ancora porta in approvazione formale dei suoi organi collegiali.

3.5 – Distretto Agroalimentare Regionale S.c. a r.l. (D.A.Re.)

Il Distretto Agroalimentare Regionale S.c. a r.l. (D.A.Re.), nasce dalla trasformazione del Biopolo Dauno, società consortile a responsabilità limitata, creata nel 2004 con il sostegno dell'Università degli Studi di Foggia nell'ambito del Programma Regionale Azioni Innovative - P.R.A.I. Sulla base dell'Accordo di Programma Quadro (APQ), siglato tra la Regione Puglia, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (che prevedeva, tra le varie azioni, il sostegno allo sviluppo dei distretti tecnologici in Puglia, attraverso la creazione di tre distretti tecnologici focalizzati sulle principali vocazioni produttive e tecnico-scientifiche del territorio regionale), l'Università degli Studi di Foggia ha proposto la propria candidatura per avviare la creazione del soggetto gestore del Distretto Agroalimentare a carattere regionale.

Oggi il Distretto Agroalimentare Regionale s.c. a r.l. è una società consortile a responsabilità limitata, che rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo, l'animazione e la divulgazione dei risultati della ricerca, la commercializzazione e l'internazionalizzazione di prodotti/processi innovativi, la valorizzazione dei risultati scientifici e la conseguente disciplina della proprietà intellettuale, nell'ottica di una costante ricerca di interdisciplinarietà tra le diverse aree disciplinari.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione stimata al costo di € 50.000,00, pari al 10% del capitale sociale di € 500.000,00.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella riunione del 27 marzo 2015, ha approvato il mantenimento della partecipazione, oltre che per motivi strategici, anche perché la società si è adoperata per variare la composizione degli organi di governo e ridurre il numero degli amministratori per rispettare il limite previsto dalla legge n. 190/2014.

A tal proposito, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Foggia, rispettivamente, nelle riunioni del 18 e 24 novembre 2015 hanno approvato la proposta di modifica dell'art. 15 dello Statuto del D.A.Re., la cui nuova formulazione prevede la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da un

massimo di 21 ad un massimo di 11 membri. Il C.d.A risulterebbe, pertanto, composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del Rettore pro tempore dell'Università di Foggia, o suo delegato; tre membri designati dai soci rientranti nella categoria delle "Università, Politecnici ed altre istituzioni universitarie pugliesi; due membri designati dai soci rientranti nella categoria degli "Enti pubblici e privati qualificabili come organismi di ricerca"; un membro designato dai soci rientranti nella categoria degli "Enti pubblici"; due membri designati dai soci rientranti nella categoria degli "Organismi privati iscritti nel registro delle imprese"; un membro designato dai soci rientranti nella categoria delle "Associazioni di categoria e altri soggetti non iscritti nel registro delle imprese"; un membro designato da Confindustria Foggia;

Inoltre, nell'ambito delle stesse riunioni degli Organi collegiali dell'Università, è stata approvata la proposta di modifica dell'art. 19, la cui nuova formulazione prevede l'incremento dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico da un massimo di 10 ad un massimo di 25 membri. Il Comitato risulterebbe, pertanto, composto dal Coordinatore coincidente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione; cinque componenti designati dai soci rientranti nella categoria delle "Università, Politecnici ed altre istituzioni universitarie pugliesi; sette componenti designati dai soci rientranti nella categoria degli "Enti pubblici e privati qualificabili come organismi di ricerca"; sei componenti designati dai soci rientranti nella categoria degli "Organismi privati iscritti nel registro delle imprese; sei componenti designati dai soci rientranti nelle categorie degli "Enti pubblici" e delle "Associazioni di categoria e altri soggetti non iscritti nel registro delle imprese".

Si evidenzia, quindi, che la modifica degli artt. 15 e seguenti permetterebbe al Distretto Agroalimentare Regionale di non rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 1, comma 611 della Legge 23.12.2014, n. 190, la quale stabilisce che le P.A., come l'Università degli Studi di Foggia, procedano alla soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. La *ratio* delle modifiche apportate agli articoli disciplinanti gli organi sociali è quella di poter amministrare la società mediante un Consiglio di Amministrazione a composizione ridotta, che possa avvalersi dell'ausilio del Comitato Tecnico Scientifico, che ha funzione consultiva e nel quale sono rappresentate tutte le categorie dei soci; ciò permetterebbe a D.A.Re. s.c.r.l. di rispettare il rapporto tra amministratori e dipendenti previsto dalla suddetta normativa.

La Commissione rileva che il D.A.Re. non ha finora dato seguito alle suddette delibere, formalizzando le modifiche statutarie con atto notarile, così da rendere compatibile la disciplina statutaria con la permanenza dell'Università degli Studi di Foggia nella compagine sociale.

3.6 – Distretto tecnologico pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie S.c. a r.l. (H- BIO Puglia)

Il Distretto tecnologico pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie S.c. a r.l. (H- BIO Puglia), nasce nel 2012 in risposta all'avviso MIUR prot. 713/Ric del 29 ottobre 2010, contenente l'invito alla presentazione di proposte progettuali rivolte allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privato esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private. In particolare, l'Università ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale di costituzione di un Distretto di Alta Tecnologia nel settore strategico "Salute dell'uomo e Biotecnologie" promosso dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la stessa proposta, ammessa alla fase negoziale per la stipula degli specifici accordi di programma tra il Miur e le Amministrazioni Regionali, è stata definitivamente approvata.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 21.000,00, pari al 7% del capitale sociale di € 300.000,00.

La Commissione segnala, altresì, che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2015 ha deciso il mantenimento della partecipazione, oltre che per motivi strategici, anche perché la società si è adoperata per variare la composizione degli organi di governo e ridurre il numero degli amministratori per rispettare il limite previsto dalla legge n. 190/2014.

La Commissione rileva che non risulta che il Distretto abbia proposto le modifiche statutarie all'Università degli Studi di Foggia ed agli altri soci.

3.7 – Consorzio Energy Demonstration and Education Network S.c. a r.l. (E.D.E.N.)

Il Consorzio Energy Demonstration and Education Network S.c. a r.l. (E.D.E.N.), nasce quale rafforzamento della capacità di svolgere attività sperimentale e di ricerca nel settore delle bioenergie, secondo canoni di elevato profilo tecnico-scientifico. L'impegno programmatico di rafforzare la "research capacity" dell'Università nel settore delle bioenergie è esplicitamente assunto come finalità prioritaria del Progetto europeo "STAR*AgroEnergy" (Scientific & Technological Advancement in Research on Agro-Energy) afferente al 7° Programma Quadro, nel cui solco evolutivo è stata innestata l'idea di costituire la società consortile in parola. La società dovrà essere in grado di riunire operatori rappresentativi ed altamente qualificati nel settore delle energie da fonti rinnovabili e ha, quale ente di riferimento l'Università di Foggia, soggetto in grado di svolgere azione d'indirizzo e di coordinamento di un partenariato d'impresе ricco e composito.

Ciò premesso, il consorzio è stato costituito nel 2012 ad opera dei proponenti il progetto "Centro Energetico Dimostrativo ed Educativo" (C.E.D.E.), già riuniti in Accordo di Partenariato con capofila l'Università degli Studi di Foggia, approvato con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 23 del 30/01/2012 – DM Ambiente n. 229/11 ("Carbon Tax"), Misura 3 - "Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di un centro dimostrativo educativo orientato alla diffusione delle conoscenze in materia".

In particolare, il Consorzio nasce per assicurare una migliore gestione del progetto C.E.D.E. Ai sensi dell'art. 156, co.1 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) l'Università degli Studi di Foggia ha richiesto il passaggio della titolarità del progetto e il trasferimento dell'intero finanziamento allo stesso Consorzio.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 2.000,00 pari al 20% del capitale sociale di € 10.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2015 ha deliberato la fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. L'Università, da statuto e patti parasociali, non risponde di eventuali perdite al pari degli spin off. Infine si segnala che la scadenza del progetto "Nella pancia o nella terra" è prevista a giugno 2016.

3.8 – SILAB by DAISY s.c. a r.l.

La costituzione di SILAB società consortile a responsabilità limitata è stata approvata con delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13/03/2013 e del 26/03/2013. L'Università degli Studi di Foggia ha sottoscritto una quota sociale pari al 12,75% del capitale sociale di € 40.000.

Al momento SILAB s.c.r.l. è soggetto attuatore di un unico progetto finanziato per complessivi 6.102.120,84 euro, di cui 4.729.109,40 euro di contributo alla spesa (scadenza progetto Silab 31.12.2015).

Il 9/06/2015 si è svolto il C.d.A. di SILAB by DAISY s.c.a r.l., soggetto attuatore del progetto PON "Digital Services Ecosystems" recentemente ammesso al finanziamento (codice identificativo PON03PE_00136_1, finanziato dal MIUR con decreto prot. MIUR 920 del 29.04.2015).

Si segnala che nella suddetta data il CdA ha delegato il presidente a richiedere la proroga del progetto DSE in capo a SILAB dopo la sottoscrizione degli atti d'obbligo in quanto stando alle date come da capitolato tecnico il progetto di ricerca ha avuto inizio il 01/09/2013 e termine il 01/01/2016, mentre quello di formazione il 01/11/2013 e termine il 01/11/2015. Ad oggi gli atti d'obbligo non sono ancora pervenuti e quindi la società attende la sottoscrizione prima della richiesta ufficiale della proroga.

Nel corso della riunione si è discusso l'orientamento a modificare l'assetto societario come segue:

- Dimissioni consiglieri C.d.A.;
- Revisione dello statuto con assetto con amministratore unico e previsione del comitato strategico;
- Nomina dell'amministratore unico (che percepisce un compenso annuo di 15 mila euro);
- Nomina del comitato strategico, di cui faranno parte gli attuali consiglieri di amministrazione.

La società avrà, quindi, un amministratore unico, un dipendente amministrativo proveniente da Daisy s.c.r.l. (per garantire la condizione che non vi siano più amministratori che dipendenti) ed un comitato strategico.

Si precisa che la ratio dell'introduzione dei 3 nuovi articoli (14 bis, 14 ter e 14 quater) è quella di poter amministrare la società mediante un amministratore unico con l'ausilio del Comitato Strategico, che ha funzione consultiva e nel quale sono rappresentate tutte le categorie dei soci (Università, Grandi imprese, PMI); ciò permetterebbe a SILAB-DAISY di rispettare il rapporto tra amministratori e dipendenti, previsto dalla suddetta normativa. Inoltre si segnala che finora non risulta sottoscritto l'atto notarile con il quale si modifica lo statuto di SILAB-DAISY secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali dell'Università del Studi di Foggia.

La Commissione segnala che le modifiche statutarie di Silab Daisy s.c.a r.l. - che permetterebbero alla società di non rientrare nella, già citata, fattispecie prevista dall'art. 1, comma 611 della Legge 23.12.2014, n. 190 - , sono state approvate dall'Università degli Studi di Foggia nelle riunioni di Senato accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 15 e 21 luglio 2015, ma ancora non sono state formalizzate con atto notarile.

La Commissione prende atto che il CdA dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato, il 27 marzo 2015, la fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni.

3.9 - Società consortile a responsabilità limitata BIOGEM

La società consortile a responsabilità limitata BIOGEM per la ricerca e l'alta formazione in biologia e genetica molecolare nucleare, costituitasi nel 1997 con sede ad Ariano Irpino (Av) ha un capitale sociale di euro 197.600,00, diviso in quote di euro 10.400,00.

Il nostro Ateneo vi ha aderito con delibera del C.d.A. del 23 aprile 2013 prevedendo di sostenere il relativo onere finanziario in virtù dell'interessamento dei due Dipartimenti di Medicina e di quello di Scienze Agrarie che hanno ripartito tra di loro la quota di adesione.

In particolare, il Direttore del dipartimento di Scienze Agrarie ha confermato l'opportunità di mantenere in vita il rapporto di collaborazione scientifica con la Società (che coinvolge tre dipartimenti della nostra Università, ovvero i due Dipartimenti di Area medica oltre a quello di Area agraria) in quanto la ricchezza di strutture laboratoriali del centro di ricerca BIOGEM e la prossimità di molte tematiche di ricerca affrontate presso quell'ente e la nostra Università fanno ritenere tuttora di grande utilità il rapporto convenzionale in essere.

L'Università degli Studi di Foggia nella delibera del 27 marzo 2015 ha approvato il mantenimento di questa partecipazione, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate da questa Università.

3.10 - Promodaunia soc. cons. per azioni

L'Università degli Studi di Foggia ha aderito a Promodaunia con delibere del Senato del 16/01/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 04/06/2013 e del 29/10/2013. L'Università ha sottoscritto n. 500 azioni per un valore complessivo di € 500. Il contributo annuale da corrispondere, a decorrere dal 01/01/2014, ammonta ad € 1.000.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del 31/03/2015 l'Università degli Studi di Foggia aveva approvato il mantenimento di questa partecipazione. Successivamente il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha deliberato il recesso nella riunione del 18/11/2015 in seguito a proposta di modifica statutaria da parte della società. In seguito l'Università degli Studi di

Foggia ha comunicato formale recesso da Promodaunia con nota prot. 29320-VI.11 del 18/11/2015; attualmente l'Università è in attesa di riscontro da parte della società.

3.11 – Consorzio Interuniversitario per il calcolo dell'Italia Nord Orientale (Cineca)

Il consorzio Interuniversitario per il calcolo dell'Italia Nord Orientale (Cineca), nel quale dal luglio 2013 è confluito il Caspur (Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca) offre supporto alle attività di ricerca della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni, grazie a un ambiente di calcolo al massimo livello delle architetture e delle tecnologie disponibili. La sua missione istituzionale comprende la realizzazione di sistemi gestionali e servizi a sostegno delle università e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). L'Università degli Studi di Foggia ha una quota di partecipazione dello 0,02%, derivante da quella posseduta nel CASPUR, che è pari ad € 517,00.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del 31/03/2015, l'Università degli Studi di Foggia ha approvato il mantenimento di questa partecipazione.

3.12 – Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (C.I.R.P.)

Il Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (C.I.R.P.), promuove e coordina iniziative del sistema universitario regionale pugliese e delle università consorziate e concorre allo sviluppo socio-economico del territorio pugliese, anche in accordo con i programmi nazionali ed internazionali. L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 31.568,75, pari al 25% del capitale sociale di € 126.275,00.

L'Università eroga un quota associativa annua di € 15.500,00. L'ente si è occupato nel 2013 della gestione del T.F.A. (tirocini formativi attivi) ed inoltre di un progetto di ricerca dal titolo LAMRECOR.

La commissione rileva che è ammessa la possibilità di dismissione, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso, ove non venga deliberato lo scioglimento anticipato. Successivamente l'Università con nota prot. 21906-VI.11 del 09/09/2015 ha comunicato formale recesso dal CIRP; attualmente l'Università degli Studi di Foggia è in attesa di riscontro da parte del consorzio.

3.13 – Consorzio Interuniversitario nazionale per la bioncologia (CINBO)

Il Consorzio Interuniversitario nazionale per la bioncologia (CINBO), promuove e coordina le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e il loro accesso ed eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-oncologia.

L'Università degli Studi di Foggia ha aderito nel 2005 e detiene una quota di partecipazione di € 520,00, pari al 1,94% del fondo consortile.

Da contatti con il Referente è emerso che l'investimento dal punto di vista economico è irrisorio per il nostro Ateneo, in quanto prevedeva il versamento una-tantum di una quota di iscrizione di lire 500.000, che, peraltro, non risulta sia mai stata versata. Il CINBO è uno dei pochi Consorzi Ministeriali, sottoposti pertanto alla vigilanza del MIUR e del MEF”.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del 31/03/2015, l'Università degli Studi di Foggia ha approvato il mantenimento di questa partecipazione.

3.14 – Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM)

Il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), si è costituito nel 1982 con sede a Verona. La missione del CUEIM consiste nel collegare dinamicamente e sinergicamente le risorse universitarie alla domanda di conoscenza proveniente dal mondo delle

organizzazioni e dai sistemi territoriali, per accrescere il benessere e la qualità della vita dell'umanità.

Si segnala che l'Università degli Studi di Foggia ha aderito al consorzio nel 2004 e che il capitale sociale del CUEIM al 31/12/2014 ammonta ad € 3.813.088,00 ed il patrimonio netto ad € 3.908.631,00.

Il referente dell'Università degli Studi di Foggia ritiene che il curriculum di una struttura così estesa sia per quanto concerne l'ambito di ricerca scientifica, sia in ordine all'estensione territoriale della rete, costituisca di per sé evidenza di utilità della permanenza della nostra Istituzione all'interno di tale network, non solo per gli studiosi delle nostre discipline economiche, essendo le attività svolte di sviluppo interdisciplinare”.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del 31/03/2015, l'Università degli Studi di Foggia ha approvato il mantenimento di questa partecipazione.

3.15 – Consorzio ALMALAUREA

ALMALAUREA è un consorzio Interuniversitario fondato nel 2000, erogatore di servizi con rilevanza economica, codice ateco J63.11.20, gestione di data base. Provvede ad inserire i curricula dei laureati degli enti associati in una specifica banca dati ed effettua indagini statistiche.

L'Ateneo ha una quota associativa pari all'1,13%, stimata al costo in € 2.583,00. Il consorzio Almalaurea possiede al 100% una s.r.l. dal nome Almalaurea della quale si possiede di conseguenza una partecipazione indiretta pari all'1,13%.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del 31/03/2015, l'Università degli Studi di Foggia ha approvato il mantenimento di questa partecipazione.

3.16 – Gal “Ponte Lama” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Ponte Lama, si riferisce ad una popolazione di circa 105.000 abitanti e una superficie di 170,56 km² ed ha come obiettivo “sostenere lo sviluppo e l'innovazione organizzata delle microimprese agricole ed extra agricole e la formazione di circuiti locali” e “una migliore qualificazione dell'offerta delle risorse produttive e differenziazione dei prodotti in termini di qualità ed eccellenza”.

L'Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 100,00, pari allo 0,07% del capitale sociale di € 140.400,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11468-VI.11.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall'Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. In data 23/09/2015 la società ha comunicato, tramite PEC, che l'Assemblea dei Soci tenutasi il 06/07/2015 ha deliberato a favore del recesso e che la pratica relativa alla riduzione del capitale a seguito del recesso del socio Università degli Studi di Foggia alla data odierna non risulta ancora evasa; pertanto non è iniziato il decorso del termine dei 90 giorni previsti per legge, terminati i quali il recesso sarà ufficiale. Concludono dicendo che attualmente la pratica è in "istruttoria" e non appena avranno aggiornamenti dal notaio, comunicheranno gli esiti.

In data 26/01/2016 l'Università ha inviato una e-mail, in seguito a contatti telefonici con il suddetto GAL, indicando le coordinate bancarie dell'Università degli Studi di Foggia, ai fini del rimborso della quota di partecipazione dell'Università nel capitale sociale, pari a € 100,00. Inoltre nell'ambito della stessa e-mail, è stato chiesto al GAL Ponte Lama di inviare una nota con la quale si dà atto della conclusione della procedura di recesso dell'Università dal GAL Ponte Lama, corredata della necessaria documentazione formale. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

3.17 – Gal “Le città di Castel del Monte” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Le città di Castel del Monte, si riferisce ad una popolazione di circa 145.000 abitanti e una superficie di 575,55 km², ed ha come obiettivo “ creare nuove attività produttive in settori non agricoli e di servizi e valorizzazione delle esistenti”. Questi obiettivi ricadono all’interno di quello più generale di “perseguire il consolidamento dell’economia rurale interpretando il territorio, le produzioni tipiche, l’ambiente, il paesaggio, nella loro varietà, come risorsa primaria dello sviluppo rurale e come attrattività di nuove imprese e professioni, mettendo in rete le eccellenze piuttosto che migliorare le singole peculiarità”.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 250,00, pari al 0,08% del capitale sociale di € 340.160,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11478-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 e 03/03/2016 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall’Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

3.18 – Gal “Meridaunia” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Meridaunia, si riferisce ad una popolazione di circa 100.000 abitanti e una superficie di 2.274,73 km², ed ha come obiettivo “recuperare e ri-qualificare il patrimonio storico-culturale per la fruizione turistica e la fornitura di servizi essenziali alla popolazione” e “ introdurre servizi al turismo rurale e promuovere sistemi di rete e di supporto”. Il GAL: realizza sul territorio gli interventi e le azioni progettuali del Piano di Sviluppo Locale “Meridaunia” approvato e finanziato dal PIC Leader Plus; istituisce, organizza e svolge corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione, di perfezionamento e di “alta formazione” per disoccupati, lavoratori autonomi, dipendenti della PA locale; eroga servizi di informazione, assistenza ed organizzazione inerenti le attività imprenditoriali; sostiene il sistema turistico locale, attraverso azioni di marketing e una pianificazione territoriale in grado di dare impulso alle potenzialità storico ambientali del territorio; promuove il Marchio di Qualità Territoriale identificativo delle aziende e delle produzioni dell’area; coordina e sostiene la partecipazione a Fiere e Saloni nazionali ed internazionali.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 258,00, pari allo 0,17% del capitale sociale di € 149.640,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11484-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 e 03/03/2016 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall’Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

3.19 – Gal “Daunia Rurale” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Daunia Rurale, si riferisce ad una popolazione di circa 107.000 abitanti e una superficie di 1.220,01 km², ed ha come obiettivo quello di “diversificare le fonti di reddito e di occupazione, attraverso l’impiego sostenibile delle risorse endogene di tipo produttivo e naturalistico” e di “migliorare l’attrattività del territorio rurale attraverso la valorizzazione integrata delle peculiarità produttive, paesaggistiche e culturali dell’Alto Tavoliere”.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di 100,00, pari al 0,8% del capitale sociale di € 120.00000.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11443-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall'Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Tale nota non ha avuto riscontro da parte della società. Successivamente in data 03/03/2016 l'Università di Foggia ha inviato una seconda nota di sollecito alla quale il Gal Daunia Rurale ha risposto, in data 07/03/2016, comunicando che la dismissione, ai sensi della l. n. 190/2014, sarà oggetto di un accapo che andrà in discussione nel CdA di prossima convocazione.

3.20 – Gal “Gargano” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Gargano, si riferisce ad una popolazione di circa 90.000 abitanti e una superficie di 81,49 km², ed ha come obiettivo “creare nuove opportunità occupazionali, promuovere il processo di destagionalizzazione delle attività economiche locali e migliorare l’attrattività e la fruibilità del territorio” e “diversificare le fonti di reddito e di occupazione attraverso l’impiego sostenibile delle risorse produttive e sostenere lo sviluppo e l’innovazione organizzativa e tecnologica delle micro-imprese”.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 500,00, pari allo 0,31% del capitale sociale di € 160.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11426-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 e 03/03/2016 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall'Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

3.21 – Gal “Piana del Tavoliere” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Piana del Tavoliere, si riferisce ad una popolazione di circa 98.000 abitanti e una superficie di 627,36 km², ed ha come obiettivo “sostenere lo sviluppo e l’innovazione organizzativa e tecnologica delle microimprese extra agricole e formazione di microcircuiti locali” e “l’introduzione di servizi al turismo rurale, promozione di sistemi di rete di supporto e incentivi alle attività turistiche”.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 100, pari allo 0,05% del capitale sociale di € 205.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11434-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 e 03/03/2016 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall'Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

3.22 – Gal “Fior d'olivi” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Fior d'olivi, si riferisce ad una popolazione di circa 104.000 abitanti e una superficie di 284,83 km², ed ha come obiettivo “diversificare l’economia delle aree rurali, attraverso il sostegno mirato a forme imprenditoriali sostenibili e coerenti con le potenzialità o gli elementi caratterizzanti i territori sia in termini dimensionali che tipologici”.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 100,00, pari allo 0,7% del capitale sociale di € 149.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11452-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 e 03/03/2016 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall'Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

3.23 – Gal “Murgia Più” s.c.a r.l.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più, si riferisce ad una popolazione di circa 90.000 abitanti e una superficie di 1.000 km², ed ha come obiettivo “migliorare l’attrattività del territorio, per favorire l’insediamento di nuove imprese e la crescita di quelle esistenti” e la “promozione di interventi per la cura e il mantenimento del territorio murgiano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la riqualificazione degli elementi architettonici, archeologici e naturalistici del patrimonio rurale”.

L’Università degli Studi di Foggia detiene una quota di partecipazione di € 135,00, pari allo 0,11% del capitale sociale di € 120.285,00.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia ha deliberato nella riunione del 27/03/2015 il recesso. La lettera di recesso è stata inviata in data 06/05/2015, prot. n. 11446-VI.11. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

La Commissione segnala che in data 23/09/2015 e 03/03/2016 è stata inviata, tramite PEC, una nota alla suddetta società nella quale si chiede riscontro in merito alla comunicazione di recesso inviata dall'Università degli Studi di Foggia in data 06/05/2015. Finora non risulta alcun riscontro da parte della suddetta società consortile.

4. Riepilogo schematico del conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015

Società	Attività poste in essere dall'Università degli Studi di Foggia in ottemperanza a quanto previsto nel Piano operativo di razionalizzazione del 31/03/2015	Risparmi da conseguire	Risparmi conseguiti
Tinada S.r.l.	Con atto notarile del 04/12/2015 l'Università degli Studi di Foggia ha ceduto la quota posseduta di Tinada srl al valore nominale della stessa per un importo pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00).		€ 500,00
Promis Biotech S.r.l.	Per la società è terminato il triennio di startup e la proroga di 1 anno della convenzione con Unifg. Fuoriuscita al termine del periodo di start-up.	€ 700,00	
Innovagritech S.r.l.	Il triennio di start up terminerà il 10/04/2016. Fuoriuscita al termine di tale periodo, salvo eventuale proroga di un anno se richiesta dalla società.	€ 1.000,00	
Daisy-Net Soc. Cons. a r.l.	Fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. Es. scadenza contratto Remote Data Protection: 28.06.2016.	€ 67.157,80	
D.A.Re. S.c.ar.l.	Mantenimento della partecipazione, oltre che per motivi strategici, anche perché la società si è adoperata per variare la composizione degli organi di governo e ridurre il numero degli amministratori per rispettare il limite della legge. Monitoraggio di tale adempimento.		
Distretto H-BIO S.c.a r.l.	Mantenimento della partecipazione, oltre che per motivi strategici, anche perché la società si è adoperata per variare la composizione degli organi di governo e ridurre il numero degli amministratori per rispettare il limite della legge. Monitoraggio di tale adempimento.		
EDEN S.c. a r.l.	Fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni. L'Università, da statuto e patti parasociali, non risponde di eventuali perdite al pari degli spin-off. Es. scadenza progetto "Nella pancia o nella terra" giugno 2016.	€ 2.000,00	
Società Consortile Silab Daisy a r.l.	Fuoriuscita dalla società al termine dei progetti avviati al fine di evitare possibili ricadute del recesso sui progetti in corso, in qualità di soci, ivi compresi eventuali danni.	€ 4.000,00	
Biogem Soc. cons. a r.l.	Mantenimento della partecipazione.		
Promodaunia S.c. per azioni	Comunicato recesso, nota prot. 29320-VI.11 del 18/11/2015.	€ 500,00 + 1000,00 (annuale)	
Cineca	Mantenimento della partecipazione.		
C.I.R.P.	Comunicato recesso, nota prot. 21906-VI.11 del 09/09/2015.	€ 31.569,00	
CINBO	Mantenimento della partecipazione.		
CUEIM	Mantenimento della partecipazione.		
Consorzio ALMALAUREA	Mantenimento della partecipazione.		
GAL – "Daunia Rurale"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11443-VI.11 del 06/05/2015.	€ 100,00	
GAL – "Gargano"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11426-VI.11 del 06/05/2015.	€ 500,00	
GAL – "Piana del Tavoliere"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11434-VI.11 del 06/05/2015.	€ 100,00	
GAL - "Murgia Più"	Comunicato recesso, nota, prot. n. 11446-VI.11 del 06/05/2015.	€ 135,00	
GAL – "Fior d'olivi"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11452-VI.11 del 06/05/2015.	€ 100,00	
GAL – "Ponte Lama"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11468-VI.11 del 06/05/2015.	€ 100,00	
GAL – "Castel del Monte"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11478-VI.11 del 06/05/2015.	€ 250,00	
GAL – "Meridaunia"	Comunicato recesso, nota prot. n. 11484-VI.11 del 06/05/2015.	€ 258,00	

La Commissione Partecipazioni:

Prof. Andrea TUCCI _____

Dott. Giovanni LOVALLO _____

Dott. Sandro STALLONE _____